

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA MONTE ORTIGARA 115/B CORNEDO VICENTINO VI
Capitale sociale: 4.602,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 00895600245
Codice fiscale: 02308460282
Numero REA: 207484
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141962

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.798	47.047
II - Immobilizzazioni materiali	793.601	847.772
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.706	13.706
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>844.105</i>	<i>908.525</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2017	31/12/2016
I - Rimanenze	24.668	25.475
II - Crediti	1.091.238	1.124.006
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.819	1.117.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.419	6.939
IV - Disponibilita' liquide	670.391	197.482
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.786.297</i>	<i>1.346.963</i>
D) Ratei e risconti	49.276	12.002
<i>Totale attivo</i>	<i>2.679.678</i>	<i>2.267.490</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.602	3.354
IV - Riserva legale	141.828	117.285
V - Riserve statutarie	317.516	262.704
VI - Altre riserve	2.063	2.065
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.336	81.809
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>606.345</i>	<i>467.217</i>
B) Fondi per rischi e oneri	34.070	40.843
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.599	628.001
D) Debiti	1.136.103	1.010.268
esigibili entro l'esercizio successivo	1.091.436	947.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.667	62.528
E) Ratei e risconti	262.561	121.161
<i>Totale passivo</i>	<i>2.679.678</i>	<i>2.267.490</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.822.444	3.771.710
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	147.529	126.909
altri	14.048	21.488
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>161.577</i>	<i>148.397</i>

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale valore della produzione</i>	4.984.021	3.920.107
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.332	122.765
7) per servizi	928.244	811.003
8) per godimento di beni di terzi	66.182	59.496
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.613.611	2.009.762
b) oneri sociali	668.433	508.615
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	227.539	151.978
c) trattamento di fine rapporto	185.389	138.153
e) altri costi	42.150	13.825
<i>Totale costi per il personale</i>	3.509.583	2.670.355
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	86.529	81.630
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.700	14.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.829	66.915
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	90.529	81.630
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	807	(308)
14) oneri diversi di gestione	69.033	65.146
<i>Totale costi della produzione</i>	4.809.710	3.810.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	174.311	110.020
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	375	102
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	375	102
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	375	102
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.799	11.428
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	7.799	11.428
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(7.424)	(11.326)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	166.887	98.694

	31/12/2017	31/12/2016
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.551	16.885
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>26.551</i>	<i>16.885</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	140.336	81.809

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 140.335,65.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9108994725 per attività di tipo B e n. 9104900388 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto delle norme relative alle persone svantaggiate inserite in cooperativa ai sensi dell'art. 4 delle L. 381/91. L'eventuale, temporanea carenza nel numero di persone svantaggiate inserite, viene gestita entro i termini previsti dalla vigente normativa, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione al registro regionale delle cooperative sociali. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate, in contabilità analitica, in appositi centri di costo o di ricavo.

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

Si occupa delle attività produttive e di gestione di servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Obiettivo primario dell'area è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività lavorative, con il supporto di operatori qualificati che curano il rapporto con le persone inserite.

Per le persone svantaggiate in tirocinio, sono previsti dei piani personalizzati, verificati durante il percorso ed hanno l'obiettivo di portare la persona alla completa autonomia lavorativa e relazionale. Per questo vengono formati dei tutor aziendali che hanno il compito di seguire i soggetti nel percorso riabilitativo, rispettandone i progetti personalizzati.

Inoltre, i tutor sostengono e supportano anche gli operatori che affiancano gli svantaggiati nel lavoro quotidiano.

L'area è formata da 4 settori produttivi, indipendenti l'uno dall'altro, gestiti da un coordinatore di area e da responsabili che portano avanti la gestione operativa del settore, vigilando sul corretto svolgimento delle attività.

Nel 2017 è stata inserita in formazione la nuova responsabile del settore pulizie che nei mesi di novembre e dicembre 2017 si è affiancata alla responsabile che andrà in pensione.

Nel 2017 abbiamo presentato e approvato, insieme alla Cooperativa Rinascere, un importante progetto che vedrà la realizzazione a giugno 2018 di un reparto produttivo di persone disabili all'interno della Mastrotto Group.

PULIZIE:

le attività principali consistono nella pulizia civile di aziende private e amministrazioni pubbliche con particolare incremento dei clienti privati.

Eseguiamo operazioni standard e specializzate, operazioni di pulizia a fondo dei pavimenti con l'ausilio di lavasciuga industriale, pulizia vetri e vetrate, ecc.

E' l'attività storica dell'area che, dal 2007 ad oggi, ha fatto un percorso di costante crescita positiva, sia in termini di lavori acquisiti, sia in termini di qualità del lavoro svolto con un'attenta e puntuale gestione, un costante rapporto con i clienti e una auto-valutazione costante dell'operato. Nel 2017 abbiamo portato a termine il processo di innovazione introdotto con l'ottenimento della certificazione ISO 14001 in campo ambientale, con l'introduzione di nuove procedure e moduli per una gestione sempre più professionale.

SERVIZI AUSILIARI RSA:

dal 2012, assieme ad altre due Cooperative sociali del territorio, gestiamo in convenzione con L'ULSS 5, in general contractor con il Consorzio Prisma, la struttura sanitaria assistita di Lonigo; nello specifico ci occupiamo dei servizi ausiliari (pulizie, guardaroba/lavanderia e cucina).

La struttura ha in carico circa 50 ospiti con patologia psichiatrica, dopo un inizio molto difficile causa la completa disorganizzazione operativa, attraverso un lavoro di riqualificazione degli ambienti e di riorganizzazione del personale con una precisa metodologia e cicli di lavoro rigidi, un controllo mensile dei prodotti e dei consumi, siamo riusciti a rendere questo servizio sostenibile e qualificato. Nel 2017 lavorano 8 ausiliarie, di cui due figure con svantaggio certificato (legge 68) coordinate da una responsabile di servizio che svolge anche il servizio di guardarobiera.

Nel 2017 nonostante la continua situazione di incertezza sul futuro della struttura e dei servizi, l'attività è proseguita senza rilevanti intoppi.

SERVIZI AUSILIARI CASA DI RIPOSO TASSONI:

all'interno della casa di riposo Tassoni gestiamo da alcuni anni il servizio ausiliario di cucina con quattro operatrici che svolgono un servizio di riordino e pulizia sala mensa, lavaggio stoviglie, preparazione, ecc..Il 2017 è stato un anno complesso e molto difficile in quanto oltre a malattie rilevanti e molto lunghe abbiamo dovuto procedere con la difficile sostituzione di una dipendente che è andata in pensione. Le varie figure che nei mesi successivi abbiamo provato non sono risultate idonee e questo ha creato dei problemi organizzativi che però non hanno mai pregiudicato la qualità del servizio reso.

All'interno del servizio vengono svolti molti progetti di inserimento sociale, sconto pena, in collaborazione con la Questura di Vicenza e i Carabinieri di Valdagno. Inoltre nel 2018 abbiamo inserito una persona disabile certificata che prende servizio una volta alla settimana in supporto agli operatori.

TRASPORTO DISABILI:

servizio che mira a fornire un supporto concreto alle famiglie con disabili, anche in termini di ascolto e di empatia, attraverso l'offerta di un servizio di trasporto dall'abitazione alle scuole. Nel 2017 la Cooperativa ha investito su due nuovi furgoni uno attrezzato e uno a nove posti a noleggio annuale.

Nel 2017 il servizio si è notevolmente ampliato con la presa in carico di n 17 ragazzi, ben 9 in più rispetto all'anno 2016, in convenzione con i Comuni di Valdagno, Cornedo, Brogliano e Trissino e con 4 operatori che svolgono il servizio.

CONFEZIONI:

l'attività del settore confezioni nel 2017 ha visto l'acutizzarsi della crisi del settore abbigliamento; aziende storiche in grossa difficoltà hanno ridotto le commesse presso terzi cercando di ottimizzare al meglio il lavoro interno, mentre le nuove aziende con le quali abbiamo iniziato a collaborare (come Antress Industry di Carpi e Barena di Venezia) esternalizzano lavori, ma a prezzi molto bassi.

Nel 2017 abbiamo dovuto, in un'ottica di contenimento dei costi, togliere il servizio prototipia (capo cucito).

Per quanto riguarda la **gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**, riconducibili alla parte A della cooperativa, gli stessi possono essere classificati nel modo seguente:

- AREA INFANZIA, MINORI, GIOVANI;
- AREA SANITA';
- AREA SALUTE MENTALE;
- AREA DISABILITA';

AREA INFANZIA – MINORI – GIOVANI

L'intento dell'Area Infanzia Minori e Giovani è pensare, scrivere e realizzare progetti educativi che mirino allo sviluppo della persona come soggetto individuale e come membro di una comunità, quindi di guardare alle necessità della Comunità e dei suoi membri come a delle opportunità per stimolare proposte che vadano in direzione di una crescita e di un incremento delle risorse esistenti.

L'obiettivo è di promuovere il cambiamento, attraverso una progettualità esistenziale che miri alla maggiore consapevolezza, autonomia ed efficacia nel far fronte ai bisogni.

Nel 2017 l'Area ha occupato 169 lavoratori (68 nei Centri Estivi, 78 nell'Integrazione Scolastica, 23 nei restanti servizi e progetti), di cui 82 con contratto a tempo indeterminato, 14 a tempo determinato e 73 con contratto di prestazione occasionale.

Di tutti i lavoratori, 48 sono soci della Cooperativa.

Gli operatori che compongono l'équipe principale dell'Area si occupano di diversi progetti.

Nel 2017 l'Area ha gestito i seguenti progetti e servizi:

ÿ **PROGETTO GIOVANI VALDAGNO:**

Prevede un punto d'accesso generalista (Informagiovani) dal quale si accede a diversi ambiti di approfondimento relativamente all'orientamento scolastico-professionale, alla mobilità all'estero e alla partecipazione attiva alla vita sociale della città (Gate Orientamento, Gate Europa e Oltre e Gate Partecipazione).

ÿ **INFORMAGIOVANI ARZIGNANO - PROGETTO GIOVANI TRISSINO - PROGETTO GIOVANI CORNEDO – INFORMAGIOVANI VICENZA – INFORMAGIOVANI SCHIO:**

Promuovono l'informazione e struttura momenti di consulenza sulle principali tematiche di interesse giovanile, come istruzione e formazione, accesso al lavoro, mobilità all'estero, partecipazione alla vita sociale, politico-economica e culturale del territorio.

Sono anche luogo di incontro dei giovani con i giovani, con la società civile, l'associazionismo, il volontariato e, non ultime, le istituzioni e la scuola.

ÿ **CENTRI ESTIVI:**

Sono un servizio rivolto alle famiglie e gestito da anni dalla Cooperativa per conto di diversi Comuni delle vallate dell'Agno e del Chiampo. Nel corso del 2017 sono stati gestiti 14 Centri Estivi, di cui 2 affidati con convenzionamento diretto e 12 su bando.

ÿ **DOPOSCUOLA:**

servizi rivolti ai bambini e ragazzi, che si pongono come obiettivo il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e l'attuazione di attività educative finalizzate alla promozione delle abilità sociali e dell'integrazione dei minori, differenziandosi per alcuni aspetti in base alle convenzioni stipulate coi Comuni. Nel 2017 è stato gestito per il Comune di Castelgomberto e rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

ÿ **SERVIZI di ASSISTENZA ED EDUCATIVA DOMICILIARE:**

servizio rivolto alle famiglie per offrire sostegno nell'assistenza a minori certificati (tramite personale OSS) o nell'educativa (tramite educatori) presso il domicilio o anche a scuola. Nel 2017, anno di avvio di tale servizio, i minori raggiunti sono stati 15 (10 nell'educativa domiciliare, 4 con assistenza domiciliare, 1 con assistenza scolastica)

ÿ **ASILO NIDO:**

il Servizio si pone come obiettivo di affiancare le famiglie nella crescita dei loro bambini all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Cornedo Vicentino, seguendo una progettazione educativa definita in collaborazione con le operatrici comunali nella gestione di una sezione dell'asilo, oltre che dell'attività di accoglienza e posticipo

ÿ **PROGETTAZIONE EUROPEA E SVILUPPO:**

l'area Infanzia Minori e Giovani implementa le sue attività anche attraverso altre progettualità parallele. Nel 2017 ha visto la progettazione di 20 bandi europei di cui 5 vinti

ÿ **CORSISTICA:**

nel 2017 sono state erogate proposte formative a pubblico e privato. Tra i fruitori si annoverano:

-Privati cittadini: i corsi proposti sono stati di carattere ricreativo-amatoriale, in particolare si sono svolti corsi di lingue.

- ALP-Associazione Lavoratori e Pensionati Marzotto: corsi di informatica per anziani

-Comune di Chiampo: sono stati realizzati corsi di accesso alla Multiculturalità Interdisciplinare (informatica, lingue ed erboristeria) rivolti ad adulti e bambini.

ÿ **PROGETTO TERRAFERMA:**

progetto di accoglienza di 45 migranti richiedenti protezione internazionale, in regime prefettizio attraverso il quale si garantiscono servizi assistenziali e di integrazione linguistico-culturale. Nel 2017 si è lavorato all'accreditamento di Studio Progetto come SPRAR, in affiancamento all'esistente CAS.

AREA SANITA'

L'area, nella nuova cultura della Cooperativa, non vuole rappresentare l'esternalizzazione dei Servizi Sociali Sanitari, ma essere considerata partner del Sistema Socio Sanitario.

I lavoratori impegnati nell'area nel corso del 2017 sono 48, di cui 26 soci.

Appartengono a quest'area:

- **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE:** sono in convenzione con i comuni di Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino e Valdagno. Hanno lo scopo di favorire il mantenimento ed il recupero dell'autosufficienza delle persone assistite e prevedono, con il coinvolgimento delle stesse (se possibile) e per loro conto, lo svolgimento di interventi sia all'interno della loro abitazione sia sul territorio.

- **SERVIZI DELLE CURE PRIMARIE:** Il servizio ha lo scopo di creare un modello di integrazione con l'Assistenza Primaria Territoriale e di offrire servizi innovativi per la gestione degli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG). Il servizio delle Cure Primarie collabora, attraverso accordi privati, con quattro medicine di gruppo, 1 medicina di gruppo integrata San Lorenzo nel territorio di Valdagno (nata dalla fusione delle due medicine di gruppo già esistenti), 1 medicina di gruppo Alte Cure nel territorio di Montecchio Maggiore, 1 medicina di gruppo nel territorio di Recoaro Terme, 1 medicina di gruppo integrata per i comuni di Cornedo Vic.no e Brogliano, 1 Pediatri Libera Scelta di Valdagno.

- **COLLABORAZIONE CON LA CASA DI RIPOSO VILLA SERENA:** consiste nella gestione del servizio di riabilitazione.

AREA SALUTE MENTALE

L'area salute mentale della Cooperativa sociale STUDIO PROGETTO dal 1994 gestisce, in convenzione con l'ULSS 8 Berica, due centri diurni per la salute mentale autorizzati e accreditati denominati: "Il Faro" e "La Lanterna". Si occupa di riabilitazione psichiatrica attraverso la realizzazione di attività occupazionali, diversificate nel tipo e nella difficoltà di esecuzione, integrate da attività di promozione della cura, igiene e autonomia della persona e di partecipazione alla vita comunitaria interna ed esterna alla struttura. Ogni singolo utente partecipa alle attività organizzate secondo i propri obiettivi specifici indicati nel Progetto Personalizzato come previsto dalla normativa vigente.

Ogni centro diurno è caratterizzato da laboratori riabilitativi; alcuni di tipo occupazionale altri a valenza socio-relazionale; viene garantito un supporto psicologico ed assistenziale definito e concordato nel progetto personalizzato di ogni singolo utente.

Nel corso del 2017 gli utenti inseriti variano da un minimo di 28 a un massimo di 34 persone. A novembre 2017 si è concluso un progetto di autonomia abitativa per un utente seguito, progetto avviato e gestito in collaborazione con

l'associazione "Il Sogno di Lele" di Valdagno. A fine anno ci siamo resi disponibili a collaborare con il Centro Diurno a gestione pubblica "Centro Aurora" di Valdagno nella gestione di un Gruppo Appartamento Protetto.

I lavoratori impegnati nel 2017 sono stati 8 di cui 1 coordinatore psicologo-psicoterapeuta, 1 educatore professionale, 2 operatori socio sanitari e 4 istruttori tecnici. Tutto il personale in ruolo è assunto con contratto a tempo indeterminato. In alcuni laboratori sono presenti volontari (4 in restauro e 1 in orto), che aiutano e supportano le attività riabilitative.

Continua l'aggiudicazione del servizio triennale di "riabilitazione psichiatrica semiresidenziale e di residenzialità leggera nel territorio ex ULSS 5". Servizio a gestione mista tra ente pubblico e cooperativa, che riguarda una numerosa e complessa rete di strutture e servizi, normate dalla legge Regionale in materia di Salute Mentale relativa a servizi semiresidenziali e di residenzialità psichiatrica.

Finalità del progetto è lo sviluppo, potenziamento e recupero dell'autonomia della persona con disagio psichico attraverso specifici e validati interventi di reintegrazione sociale, personale, familiare e lavorativa con riferimento alla dotazione di strutture intermedie di cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Il servizio comprende:

- N. 1 Centro Diurno Psichiatrico, denominato "Arcobaleno 2", a 16 posti per persone con autonomie personali e gravità di malattia a breve termine con percorsi di post-intensive care e progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo;
- N. 5 Gruppi Appartamento Protetti per complessivi 16 posti letto, nel territorio di Arzignano;
- Servizio di Domiciliarità Integrata per pazienti psichiatrici residenti attualmente in n. 4 Appartamenti a maggiore autonomia abitativa nei territori di Arzignano, Chiampo e Montecchio Maggiore e sviluppo di nuovi percorsi di co-housing a domicilio, al fine di prevenire fenomeni di lungo-assistenza di pazienti in età adulta.

Il personale assorbito per questo progetto è quello previsto dalla normativa vigente e si concretizza in:

- 1 psicologo;
- 1 educatore professionale;
- 4 operatori socio sanitari addetti all'assistenza.

Tutto il personale è assunto a tempo indeterminato.

AREA DISABILITA'

Quest'area si occupa di persone con disabilità e attualmente gestisce un Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" specifico per persone con disabilità neurologica acquisita in seguito a danni di natura traumatica, anossica oppure emorragica o patologie neurologiche invalidanti.

Il Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" è un servizio in convenzione con l'ULSS8. Le persone accedono al servizio dopo l'invio dall'Unità Operativa Disabilità Età Adulta dell'ULSS.

Il servizio gestisce un ufficio aperto al pubblico che si occupa di copisteria, battiture testi, inserimento dati, grafica e stampa. Questo diventa un vero laboratorio luogo di socializzazione, motivazione, apprendimento, autonomia e valorizzazione per tutti i soggetti inseriti.

Attraverso attività quali inserimento dati, battiture di testi, piccoli lavori di grafica, fotocopie e rilegature, cartonaggio, si perseguono obiettivi di:

- consolidamento e potenziamento dei livelli di riabilitazione raggiunti;
- contrasto delle tendenze di regressione sociopsicologiche;
- valorizzazione delle capacità e delle autonomie individuali e del gruppo;
- favorire l'integrazione sociale.

Oltre all'attività di informatica/copisteria sono state attivate una serie di attività alternative che arricchiscono l'offerta del Centro.

Si tratta di laboratori con finalità di socializzazione, di occupazione e di riabilitazione:

- Tutt'inTuta; laboratorio di attività motoria
- Bottega delle parole; laboratorio di stimolazione cognitiva e del linguaggio
- Musicoterapia; laboratorio di espressione attraverso un canale non verbale
- Con le mani; laboratorio manuale di creazione di manufatti attraverso materiali di riciclo, gesso e fili.
- English lesson; laboratorio di lingua inglese
- Sento dunque sono; laboratorio di stimolazione multisensoriale
- Cinema; visione di film
- Enigmistica; giochi di gruppo per stimolare la relazione e la mente

Attualmente frequentano il servizio 15 persone. Per tutti gli utenti è attivato il servizio di trasporto. Ognuno accede al servizio con orari concordati, secondo necessità e attività meglio rispondenti ad esse.

Dal 2008 il servizio è autorizzato all'esercizio e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 con successivi rinnovi.

I lavoratori impegnati nell'area sono 6 soci di cui una temporaneamente a casa per maternità.

Il servizio è supportato dal contributo di 3 volontari e da 1 Volontario Europeo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio amministrativo consta di n. cinque impiegate, per un monte ore complessivo di 145 settimanali; nel 2017 si è visto un impegno maggiore in termine di orari, perché le richieste sono in continuo aumento.

L'ultima assunzione è avvenuta a febbraio 2016, a seguito di un percorso di riorganizzazione e valutazione dei bisogni; ciò ha portato ad inserire una figura impiegatizia a cui è stato affidato, tra le altre cose, la gestione in toto dell'ufficio acquisti. Sempre più importanza assume tale funzione, come complessità e ruolo strategico per tutte le aree della Cooperativa e non ultimo, ai fini di una gestione al risparmio.

Dal 2012 una figura è dedicata espressamente a supportare il coordinatore dell'area Inserimento Lavorativo.

Ciascuna addetta ricopre ruoli differenti, con mansioni diverse, ma solo in certi casi interscambiabili.

Nel periodo maggio-giugno 2017 gli uffici hanno dato disponibilità ad ospitare una studentessa, proveniente dall'Istituto Tecnico Economico L. Luzzatti di Valdagno (VI), in Alternanza Scuola Lavoro. È stata un'esperienza positiva che verrà ripetuta.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha assunto dimensioni notevoli, passando da 106 addetti del 2011 a 225 a fine 2017, con acquisizione di nuove attività e/o incremento di altre già esistenti.

Ciò ha avuto immancabilmente una ricaduta sul lavoro amministrativo, in tutti suoi aspetti, portando, a volte, a situazioni di difficile gestione delle varie incombenze.

Proprio in risposta a queste criticità, più volte sollevate dalle addette coinvolte, a fine 2017 il C.d.A. ha deliberato l'avvio di un percorso di supervisione organizzativa affidata all'ODV, Dott. Ferron con inizio previsto a gennaio 2018.

L'ufficio amministrativo è supporto fondamentale ai singoli settori nel rinnovo di convenzioni o nelle gare di appalto che interessano i vari servizi (documentazioni varie, aspetti assicurativi, certificazioni, utilizzo piattaforma MEPA...).

Le mansioni delle impiegate sono sempre di natura amministrativa contabile (contabilità ordinaria, fatturazioni, liquidazioni IVA, bilanci periodici, preventivi e consuntivi, rendicontazioni, ecc.) e amministrativa del personale, i cui obblighi fiscali vengono svolti con precisione e puntualità.

A fine 2015 è stato stipulato un accordo con un nuovo studio di commercialisti, al fine di avere un costante supporto, il più possibile qualificato, anche riguardo al controllo di gestione.

I budget, relativi a ciascuna area della Cooperativa, vengono predisposti dalla responsabile amministrativa, consultando i singoli coordinatori; vengono poi assemblati e rielaborati per la presentazione in C.d.A.

Trimestralmente, viene riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'andamento economico dei settori.

La parte economico/finanziaria della Cooperativa è monitorata costantemente.

AZIONI DI SOLIDARIETA'

La Cooperativa, all'interno delle sue attività, promuove delle azioni di solidarietà anche a livello internazionale:

- Come socio fondatore, aderisce al coordinamento, la promozione ed il potenziamento della Cooperazione Internazionale Decentrata per lo Sviluppo sostenibile "Città di Valdagno". La stessa si occupa di progetti di solidarietà e sostenibilità presso realtà disagiate nel mondo attraverso l'organizzazione di vari eventi programmati, con la finalità di raccogliere fondi. Nell'anno 2017 tramite le varie iniziative, sono stati raccolti €**2.046,00** che andranno a beneficio delle nuove azioni 2017 del progetto Namastè.
- Continua l'impegno nel sostenere dei progetti di solidarietà tramite il contatto con Don Girolamo Venco con un'autotassazione mensile, a cui aderiscono tutti i soci, in aggiunta a delle donazioni da privati. Nel 2017 sono stati raccolti €**1.877,50** che verranno finalizzati alla realizzazione della "CASA DI SALUTE SAN CAYETANO", al cui interno sono previsti questi servizi:
 - § Farmacia con medicine a basso costo
 - § Laboratorio analisi
 - § Studio medico con infermiera professionale e con ecografo
 - § Assistenza a bambini denutriti, seguendoli mensilmente con alimenti adeguati e istruzioni alle mamme
 - § Assistenza famiglie problematiche o con problemi gravi di salute.
- Sostiene il progetto "Namastè", che ha come obiettivo quello di promuovere la formazione a livello sanitario, nutrizionale, scolastico e sostenere la micro economia nei villaggi rurali del Rajasthan e del Tamil collaborando con le associazioni Sinam ONG a Tiruvannamallai e GM School di Mothuka. I contatti sono tenuti in prima persona da una socia della Cooperativa, che si reca periodicamente a visitare le comunità di riferimento. Entrambe le associazioni si occupano dei "fuori casta", la popolazione più povera dell'India. A sostegno di questi progetti, nel 2017 sono stati raccolti €**1.527,50** con un'autotassazione mensile, a cui aderiscono tutti i soci, in aggiunta a delle donazioni da privati.

Dal 2016, come deliberato nell'assemblea di dicembre 2015, i contributi raccolti sono stati equamente distribuiti a beneficio sia del progetto indicato da Don Girolamo Venco, che del progetto Namastè.

Lo **scopo mutualistico "interno"** assume rilevanza con riferimento alla configurazione di "Cooperativa di produzione e lavoro" e alla conseguente instaurazione da parte dei soci, oltre al rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico lavorativo. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali, sociali ed economiche dei soci attraverso la realizzazione delle attività sopra descritte.

I diversi servizi gestiti attualmente, e che per la gran parte costituiscono attività ormai "storiche" per la Cooperativa, hanno permesso di assicurare nel tempo continuità occupazionale per la compagine sociale. L'azione di sviluppo di attività rivolte al privato avviata negli anni precedenti sta portando a buoni risultati soprattutto in termini occupazionali e di fatturato.

C'è una costante attenzione volta a garantire un ambiente lavorativo ed una qualità di lavoro che tengano presente le esigenze dei singoli soci, sia in termini di formazione e riqualificazione, che di coinvolgimento attivo nella gestione dell'azienda stessa.

Per quanto concerne la formazione, soprattutto in ambito sicurezza, si è cercato di avviare un processo formativo partecipato e interattivo affinché il singolo socio potesse far emergere le reali esigenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE – FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE

Ogni servizio ha predisposto il piano sulla base delle esigenze espresse dall'equipe, dal singolo operatore o dalla committenza. Le proposte provenienti dalle agenzie formative territoriali sono state inoltrate in ogni settore dal responsabile RU della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Planning di Addestramento 2017" presentato dal Responsabile della Qualità aziendale con relativo budget di spesa. Nel corso dell'anno è stato fatto un importante investimento formativo per le figure apicali della cooperativa (consiglieri, coordinatori, responsabili progetti, amministrativi) in collaborazione con Irecoop Veneto. Tale piano è stato sviluppato nei seguenti moduli:

- Ruolo e responsabilità: dirigere l'impresa cooperativa
- Leadership cooperativa orientata all'innovazione
- Orientare la Cooperativa al mercato: strumenti per il marketing strategico
- Business model Canvas aziendale
- Partnership pubblico – privata. Nuovi strumenti, modelli e politiche

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ/SICUREZZA/AMBIENTE/231

Prosegue l'implementazione del sistema integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente/231. La Cooperativa ha mantenuto le certificazioni UNI – EN ISO 9001/2015 e OHSAS 18001/2007.

La Direzione dopo un'attenta analisi ha deciso di avviare un piano interno per ottenere la certificazione Ambientale UNI – EN ISO 14001/2015.

A luglio l'ente CSQA di Thiene (Vi), a seguito dell'esito positivo dell'audit condotto dal proprio collaboratore, ha rilasciato i certificati per i seguenti settori 35 – 38 (pulizie e inserimento lavorativo).

Gli audit interni e successivi riesami della direzione nei diversi ambiti sono stati condotti da un consulente esterno.

Nel corso dell'anno l'OdV ha inviato puntuali report di vigilanza al Consiglio di Amministrazione.

La riunione periodica art. 35 del D.Lgs 81/08 è stata fatta a luglio e sono state approvate delle modifiche al DVR aziendale.

Il piano formativo annuale, in ottemperanza anche all'accordo Stato/Regioni, nel 2017, ha visto coinvolte 109 persone per un totale di 436 ore erogate.

A giugno e dicembre il Direttore ha presentato in consiglio una relazione dettagliata sulle attività afferenti alle seguenti aree:

- AREA DIREZIONE
- AREA RISORSE UMANE
- AREA COORDINATORI
- AREA QUALITA'/SICUREZZA/AMBIENTE/ 231

AMBIENTE

La certificazione ambientale è uno strumento volontario di autocontrollo e responsabilizzazione adottabile da organizzazioni che intendano perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il soggetto che avvia il processo di certificazione si impegna non solo ad osservare le disposizioni di legge in materia ma anche a migliorare le proprie prestazioni e la trasparenza verso l'esterno aumentando l'efficienza interna.

Un SGA rappresenta un approccio strutturato per definire una politica, obiettivi e strategie per l'ambiente, raggiungere tali obiettivi e dimostrare che sono stati raggiunti. L'organizzazione ottiene così non solo l'ottimizzazione del proprio sistema produttivo e la riduzione di diseconomie ma anche un miglioramento della propria immagine all'esterno.

La Direzione ai fini di un ottenimento della certificazione 14001 per il settore pulizie e inserimento lavorativo da inizio anno ha avviato una "Analisi del contesto e ambientale".

L'analisi è uno studio approfondito del contesto interno ed esterno all'azienda, finalizzato a individuare, comprendere e documentare gli eventuali problemi esistenti, ad esempio, non essere conformi a quanto prescritto dalla legislazione ambientale o provocare effetti negativi sull'ambiente o sulle persone, e, a fronte di ciò, evidenziare le possibilità e le opportunità che ha l'azienda di ridurli o eliminarli, migliorando le proprie prestazioni. L'analisi deve identificare la situazione nelle condizioni operative di normalità, di anomalia ed eccezionalità e le prescrizioni legali e contrattuali a cui l'azienda è sottoposta. Si devono, poi, esaminare le prassi e le procedure di gestione ambientale esistenti, comprese quelle associate alle attività di definizione dei contratti e di approvvigionamento e valutare le situazioni di emergenza e degli incidenti eventualmente verificatisi. Il documento è in versione 0 28/02/17 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20/04/17.

Tutte le azioni sono state fatte coinvolgendo le parti interessate (clienti, lavoratori, fornitori, enti pubblici) attraverso riunioni o questionari.

BILANCIO SOCIALE

Il consigliere delegato ha seguito i lavori del gruppo preposto alla stesura. A novembre è stato pubblicato il Bilancio Sociale 2016. Il documento è stato consegnato a tutti gli stakeholders interni ed esterni. La parte grafica e promozionale è stata concordata con lo staff Comunicazione & Marketing della Cooperativa.

AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO ai sensi della L. 22/02

Rimangono in regime di autorizzazione e accreditamento i seguenti servizi:

- CD "No Problem" - disabilità
- CD "Faro" e "Lanterna" - area salute
- Sportello Lavoro e Orientamento

RISTORNI

Il risultato economico positivo del presente esercizio ha consentito di addivenire, in sede di determinazione dell'avanzo di gestione, alla stima di un ristorno ai soci pari complessivamente a euro 84.948,00, che è stato imputato a bilancio in applicazione dell'art. 2545 sexies e dell' art. 22 dello statuto.

L'ammontare complessivo dei ristorni è stato determinato in base all'apporto dato dai soli soci al conseguimento del risultato economico della gestione: tale apporto è stato determinato, trattandosi di Cooperativa di produzione e lavoro, applicando all'avanzo di gestione il rapporto tra l'ammontare delle retribuzione dei soci e l'ammontare complessivo delle stesse.

I ristorni verranno erogati ai singoli soci che hanno in corso al 31/12/2017 un rapporto lavorativo con la Cooperativa facendo riferimento al criterio generale della proporzionalità rispetto alla quantità e qualità dello scambio mutualistico.

A) Avanzo di gestione (Rigo 21 del Conto Economico)		
Ammontare dell'avanzo di gestione		140.336,00
Ristorni imputati a conto economico	+	84.948,00
Ricavi straordinari	-	8.429,00
Costi straordinari	+	
Totale		216.855,00
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A)x percentuale di prevalenza	62%	134.450,10
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO		
Cooperative di Lavoro		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci		2.239.671,89
D) Ristorni		
Limite massimo del ristorno consentito	30%	671.901,57
RISTORNO EFFETTUATO		84.948,00

Visto il risultato di gestione positivo, la Cooperativa propone di erogare ristorni ai soci lavoratori, come integrazione delle retribuzioni, per un importo complessivo di Euro 84.948,00.

Sono rispettati i limiti prefissati dalla normativa.

RENDICONTO CIRCA LA DESTINAZIONE DELLE QUOTE DEL 5 PER MILLE

In riferimento agli obblighi di rendicontazione degli incassi del cinque per mille pervenuti alla Cooperativa, per un importo di Euro 3.114,02, si fa presente, che detta somma è stata utilizzata per sostituire l'impianto luci, tradizionale della sede, con un impianto a risparmio energetico con luci led.

SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	114	di cui volontari	34
n. domande di ammissione pervenute:	57	di cui volontari	5
n. domande di ammissione accolte:	57	di cui volontari	5
n. recessi di soci pervenuti:	14	di cui volontari	4
n. recessi soci esaminati:	14	di cui volontari	4
n. recessi soci accolti:	14	di cui volontari	4
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	157	di cui volontari	35

Criteri di formazione**Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che i contributi per l'esercizio 2017 ammontano ad Euro 2.135.084,12.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5
Costi pluriennali	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il dettaglio delle partecipazioni è esposto nel seguente prospetto:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	COSTO
Cassa Rurale di Brendola	Brendola	452,00

Consorzio Prisma	Vicenza	3.026,00
Consorzio Veneto in Salute	Padova	10.000,00
Intreccio soc. coopertativa	Valdagno	228,00

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	98.215	1.531.392	13.706	1.643.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.168	683.620	-	734.788
Valore di bilancio	47.047	847.772	13.706	908.525
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	6.451	15.284	-	21.735
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.781	-	11.781
Ammortamento dell'esercizio	16.700	57.674	-	74.374
Totale variazioni	(10.249)	(54.171)	-	(64.420)
Valore di fine esercizio				
Costo	104.666	1.534.895	13.706	1.653.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.868	741.294	-	809.162
Valore di bilancio	36.798	793.601	13.706	844.105

Commento

I contributi in conto capitale sono stati imputati per competenza nella voce di bilancio A5 del conto economico, anzichè contabilizzarli a diretta diminuzione del costo dell'immobilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze**Introduzione**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

Nel seguente prospetto viene riportato il dettaglio dei crediti:

II - CREDITI	
Fatture da emettere a clienti terzi	43.157
Note credito da emettere a clienti terzi	(273)
Clienti terzi Italia	826.797
Effetti attivi	20.526
Anticipi a fornitori terzi	1.150
Depositi cauzionali vari	9.419
Crediti vari v/terzi	188.116
Erario c/liquidazione IVA	1.171
Ritenute subite su interessi attivi	98
Altre ritenute subite	3.403
INAIL dipendenti/collaboratori	1.675
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(4.000)
Arrotondamento	(1)
Totale	1.091.238

I crediti di durata oltre l'esercizio ammontanti ad euro 9.419,00, si riferiscono a depositi cauzionali vari.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.136.103	1.136.103

Commento

Non ci sono debiti assistiti da ipoteche su beni sociali.

La società ha ancora in corso una ipoteca sui beni sociali, per Euro 255.000,00, concessa ad una banca per un finanziamento in conto corrente che è stato estinto nell'esercizio.

Non ci sono debiti di durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto si espone il dettaglio dei debiti:

D)	DEBITI	
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	62.528
	Altri debiti finanziari	93.260
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	10.088
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	(660)
	Fornitori terzi Italia	135.917
	Partite commerciali passive da liquidare	313.489
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.684
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	14.008
	Erario c/ritenute su altri redditi	988
	Erario c/IRAP	9.666
	INPS dipendenti	118.507
	Debiti v/fondi previdenza complementare	18.975
	Enti previdenziali e assistenziali vari	465
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	101

Depositi cauzionali ricevuti	250
Sindacati c/ritenute	1.494
Debiti diversi verso terzi	6.601
Personale c/retribuzioni	342.742
Totale	1.136.103

I debiti di durata oltre l'esercizio si riferiscono ai mutui ancora in essere.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

I ricavi d'esercizio sono aumentati del 27,14% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto anche dall'assunzione di nuove attività sociali da parte della Cooperativa.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	8.429	Liberalità straordinarie

Commento

Le componenti straordinarie attive sono state inserite nella voce di bilancio A.5 tra gli "Altri ricavi e proventi"

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento dell'imposta IRAP dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. La Cooperativa sociale non è soggetta alle imposte sul reddito, in quanto ha i requisiti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 601 del 29/09/1973 per l'esenzione. Il rapporto tra l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con continuità e tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie è del 90,10 %

<u>Retribuzioni corrisposte ai soci</u>	<u>2.214.316,00</u>	=	90,10%
Altri costi (escluso m. prime e suss.)	2.457.486,00		

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.826.154	68,15 %	1.352.026	59,63 %	474.128	35,07 %
Liquidità immediate	670.391	25,02 %	197.482	8,71 %	472.909	239,47 %
Disponibilità liquide	670.391	25,02 %	197.482	8,71 %	472.909	239,47 %
Liquidità differite	1.131.095	42,21 %	1.129.069	49,79 %	2.026	0,18 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.081.819	40,37 %	1.117.067	49,26 %	(35.248)	(3,16) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	49.276	1,84 %	12.002	0,53 %	37.274	310,56 %
Rimanenze	24.668	0,92 %	25.475	1,12 %	(807)	(3,17) %
IMMOBILIZZAZIONI	853.524	31,85 %	915.464	40,37 %	(61.940)	(6,77) %
Immobilizzazioni immateriali	36.798	1,37 %	47.047	2,07 %	(10.249)	(21,78) %
Immobilizzazioni materiali	793.601	29,62 %	847.772	37,39 %	(54.171)	(6,39) %
Immobilizzazioni finanziarie	13.706	0,51 %	13.706	0,60 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	9.419	0,35 %	6.939	0,31 %	2.480	35,74 %
TOTALE IMPIEGHI	2.679.678	100,00 %	2.267.490	100,00 %	412.188	18,18 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.073.333	77,37 %	1.800.273	79,39 %	273.060	15,17 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività correnti	1.353.997	50,53 %	1.068.901	47,14 %	285.096	26,67 %
Debiti a breve termine	1.091.436	40,73 %	947.740	41,80 %	143.696	15,16 %
Ratei e risconti passivi	262.561	9,80 %	121.161	5,34 %	141.400	116,70 %
Passività consolidate	719.336	26,84 %	731.372	32,25 %	(12.036)	(1,65) %
Debiti a m/l termine	44.667	1,67 %	62.528	2,76 %	(17.861)	(28,56) %
Fondi per rischi e oneri	34.070	1,27 %	40.843	1,80 %	(6.773)	(16,58) %
TFR	640.599	23,91 %	628.001	27,70 %	12.598	2,01 %
CAPITALE PROPRIO	606.345	22,63 %	467.217	20,61 %	139.128	29,78 %
Capitale sociale	4.602	0,17 %	3.354	0,15 %	1.248	37,21 %
Riserve	461.407	17,22 %	382.054	16,85 %	79.353	20,77 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	140.336	5,24 %	81.809	3,61 %	58.527	71,54 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.679.678	100,00 %	2.267.490	100,00 %	412.188	18,18 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	71,83 %	51,43 %	39,67 %
Indice di indebitamento	3,42	3,85	(11,17) %
Mezzi propri su capitale investito	22,63 %	20,61 %	9,80 %
Oneri finanziari su fatturato	0,16 %	0,30 %	(46,67) %
Indice di disponibilità	134,87 %	126,49 %	6,63 %
Indice di tesoreria primario	133,05 %	124,10 %	7,21 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.984.021	100,00 %	3.920.107	100,00 %	1.063.914	27,14 %
- Consumi di materie prime	146.139	2,93 %	122.457	3,12 %	23.682	19,34 %
- Spese generali	994.426	19,95 %	870.499	22,21 %	123.927	14,24 %
VALORE AGGIUNTO	3.843.456	77,12 %	2.927.151	74,67 %	916.305	31,30 %
- Altri ricavi	161.577	3,24 %	148.397	3,79 %	13.180	8,88 %
- Costo del personale	3.509.583	70,42 %	2.670.355	68,12 %	839.228	31,43 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	172.296	3,46 %	108.399	2,77 %	63.897	58,95 %
- Ammortamenti e svalutazioni	90.529	1,82 %	81.630	2,08 %	8.899	10,90 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	81.767	1,64 %	26.769	0,68 %	54.998	205,45 %
+ Altri ricavi	161.577	3,24 %	148.397	3,79 %	13.180	8,88 %
- Oneri diversi di gestione	69.033	1,39 %	65.146	1,66 %	3.887	5,97 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	174.311	3,50 %	110.020	2,81 %	64.291	58,44 %
+ Proventi finanziari	375	0,01 %	102		273	267,65 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	174.686	3,50 %	110.122	2,81 %	64.564	58,63 %
+ Oneri finanziari	(7.799)	(0,16) %	(11.428)	(0,29) %	3.629	(31,76) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	166.887	3,35 %	98.694	2,52 %	68.193	69,10 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	166.887	3,35 %	98.694	2,52 %	68.193	69,10 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	26.551	0,53 %	16.885	0,43 %	9.666	57,25 %
REDDITO NETTO	140.336	2,82 %	81.809	2,09 %	58.527	71,54 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	23,14 %	17,51 %	32,15 %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.I.	3,05 %	1,18 %	158,47 %
R.O.S.	3,61 %	2,92 %	23,63 %
R.O.A.	6,50 %	4,85 %	34,02 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	174.686,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	174.686,00	110.122,00	58,63 %

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	9	44	64	129

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Lo scorso esercizio era stato istituito un fondo rischi vari a fronte di aumenti salariali dovuti in base all'istituto contrattuale ERT (Elemento Retributivo Territoriale) per la Regione Veneto. Nell'esercizio sono stati corrisposti per detto onere, Euro 6.772,79 ed Euro 10.023,20 sono stati pagati nel mese di aprile del 2018.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Voce	Totale	Soci	Non soci
Costo del personale	2.587.751,31	1.654.241,93	933.509,38
Oneri sociali	634.917,03	400.998,52	233.918,51
INAIL	22.158,41	14.064,06	8.094,35
Trattamento di fine rapporto	179.482,96	134.166,52	45.316,44
Altri costi del personale	5.905,75	4.885,10	1.020,65
Contributi sanità integrativa	9.025,00	5.960,00	3.065,00
Totale	3.439.240,46	2.214.316,13	1.224.924,33

Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico:

Co.Co.Pro.	24.676,56	24.676,56	-
Lavoro access.(voucher)	9.330,00	-	9.330,00
Compensi occasionali	119.490,53	-	119.490,53
Borse lavoro	14.809,40	679,20	14.130,20
Tirocini, stage	18.636,28	-	18.636,28
Professionisti	13.513,45	-	13.513,45
Totale	200.456,22	25.355,76	175.100,46
Totale generale	3.639.696,68	2.239.671,89	1.400.024,79
		Soci	Non soci
Totale percentuale	100%	62%	38%

	Totale	Attività "A"	Attività "B"
Retribuzioni lav. dipendente	2.587.751,31	2.029.132,72	558.618,59
INPS	634.917,03	512.974,74	121.942,29
INAIL	22.158,41	13.116,12	9.042,29
Acc. indenn. TFR	179.482,96	141.888,17	37.594,79
F.P.C.	5.905,75	4.808,61	1.097,14
F.do Sanità Integrativa	9.025,00	7.095,00	1.930,00
Totale	3.439.240,46	2.709.015,36	730.225,10
Co.co.pro. + co.co.co	24.676,56	24.676,56	-
Lavoro accessorio (voucher)	9.330,00	4.850,00	4.480,00
Compensi occasionali	119.490,53	105.399,40	14.091,13
Borse lavoro	14.809,40	14.809,40	-
Tirocini, stage	18.636,28	18.636,28	-
Professionisti	13.513,45	13.071,45	442,00
Totale generale	3.639.696,68	2.890.458,45	749.238,23
		Attività "A"	Attività "B"
Totale percentuale	100%	79%	21%

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società Cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 140.335,65:

- euro 42.100,70 alla riserva legale indivisibile, pari al 30% dell'utile;
- euro 4.210,07 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3% dell'utile;
- euro 94.024,89 alla riserva straordinaria indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cornedo Vicentino, 27/04/2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RILIEVO ANDREA

Presidente del Consiglio di Amministrazione